



COMUNE DI
PONTE DI
PIAVE
Prot N
0015457
Del: 19/12/2018

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Riccardo Balbo

Comune di Ponte di Piave

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'organo di revisione:

- premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive integrazioni e modificazioni;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte di Piave, 18 dicembre 2018

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Riccardo Balbo, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Commisario straordinario con i poteri della giunta comunale in data 07/12/2018 con delibera n. 27, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

a) nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

b) nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

c) necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con deliberazione n. 15 del 13/11/2018, pubblicato all'Albo Pretorio col n. 691 del 16/11/2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale n. 36 del 20/03/2018 (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L.

448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, con evidenza della quota capitale e della quota interessi.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data odierna in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 23/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 30/03/2018

risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

avanzo di amministrazione al 31/12/2017	€. 817.400,47
- di cui parte accantonata	€. 25.873,59
- di cui parte vincolata	€. 13.000,00
avanzo di amministrazione disponibile	€. 778.526,88

Dalle comunicazioni pervenute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio e/o passività potenziali da riconoscere e finanziare.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario , costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso , che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per il bilancio 2019/2021 il Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

Le modalità di redazione dei nuovi strumenti programmatori sono conformati al principio di competenza finanziaria, che prevede l'indicazione delle entrate e delle spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

<i>Entrate</i>	<i>Previsione di cassa 2019</i>	<i>Previsione di 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria	4.782.354,73	2.732.000,00	2.742.000,00	2.742.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	381.920,00	381.920,00	323.600,00	323.600,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	1.279.320,73	1.149.160,00	1.010.000,00	1.011.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	348.820,00	210.020,00	210.020,00	210.020,00
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie.	0,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
utilizzo avanzo amm.ne		0,00	0,00	0,00
fondo cassa 01/01/2019	1.471.727,52			
Totale	10.407.142,98	6.616.100,00	6.228.620,00	6.229.620,00
<i>Spese</i>	<i>Previsione di cassa 2019</i>	<i>Previsione di 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Titolo 1 - spese correnti	4.974.202,10	3.815.740,00	3.719.260,00	3.705.260,00
Titolo 2 - spese in conto capitale	1.301.999,04	410.020,00	210.020,00	210.020,00
Titolo 3 - spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00		
Titolo 4 - rimborso prestiti	511.093,13	447.340,00	356.340,00	371.340,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 7 - uscite per c/ terzi e partite di giro	1.161.637,01	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Totale	8.798.931,28	6.616.100,00	6.228.620,00	6.229.620,00
Fondo cassa presunto	1.608.211,70			

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018/2020, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2019/2021

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2019	2020	2021
Entrate titolo 1	2.732.000,00	2.742.000,00	2.742.000,00
Entrate titolo 2	381.920,00	323.600,00	323.600,00
Entrate titolo 3	1.149.160,00	1.010.000,00	1.011.000,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	4.263.080,00	4.075.600,00	4.076.600,00
(B) Spese titolo 1	3.815.740,00	3.719.260,00	3.705.260,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo 4	447.340,00	356.340,00	371.340,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- avanzo economico			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni	previsioni	previsioni
	2019	2020	2021
Entrate titolo 4	210.020,00	210.020,00	210.020,00
Entrate titolo 5 - 6	200.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (4-5-6)	410.020,00	210.020,00	210.020,00
(N) Spese titolo 2	410.020,00	210.020,00	210.020,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

3. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti nei primi tre titoli entrate e nel titolo I delle spese.

4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente dell'esercizio 2019 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2017	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
Totale mezzi propri		0,00
Mezzi di terzi		
- mutui	200.000,00	
- contributi BIM Piave	0,00	
- canone concessione casa di riposo	50.020,00	
- contributi regionali	0,00	
- concessioni edilizie	160.000,00	
Totale mezzi di terzi		410.020,00
TOTALE RISORSE		410.020,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.360.020,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con il piano triennale dei lavori pubblici, con la programmazione del fabbisogno del personale, e con il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 ed approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 13/11/2018.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune con il n. 691 in data 16 novembre 2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 36 del 20/03/2018, e riproposta nel DUP. La documentazione relativa a detta programmazione è stata trasmessa all'organo di revisione ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 28/12/2011), approvato dalla stessa il 03/07/2018 con deliberazione n. 86 e successivamente presentato al Consiglio Comunale ed approvato con deliberazione n. 13 del 20/07/2018.

Con deliberazione n. 26 del 07/12/2018 è stata approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta la proposta di aggiornamento al DUP 2019/2021.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza esterna

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene

richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2017 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Il prospetto allegato, redatto secondo la normativa prevista dalla legge di stabilità 2017, evidenzia il rispetto del saldo di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio previsione
tipologia 101 - imposte, tasse e proventi assimilati	2016	2017	2019
I.C.I. / I.M.U. recupero evasione	51.010,06	68.849,07	40.000,00
I.M.U.	1.174.815,88	1.190.548,35	1.276.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	52.625,76	49.553,54	50.000,00
	0,00	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	568.028,55	645.228,11	600.000,00
Imposta di soggiorno			0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Tassa sui servizi indivisibili	238.000,00	233.919,71	240.000,00
Tassa per l'occupazione spazi e aree pubbliche	28.179,90	34.755,55	23.000,00
	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	177,00	647,08	1.000,00
totale tipologia 101	2.112.837,15	2.223.501,41	2.230.000,00
tipologia 102 - compartecipazione di tributi			
compartecipazione irpef (cinque per mille)	5.842,13	6.968,77	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	487.995,91	438.357,78	497.000,00
Totale titolo 1	2.606.675,19	2.668.827,96	2.737.000,00

Nel dettaglio si riporta quando qui di seguito.

I.C.I. – I.M.U. – Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU è previsto in complessivi € 40.000,00.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il triennio 2019/2021 rimane stabilizzato in € 1.276.000,00 e determinato sulla base delle aliquote vigenti e confermate anche per l'esercizio 2019.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- rendite catastali degli immobili distinti per categoria;
- valore e quantità delle aree edificabili;
- n° delle abitazioni principali;
- confronto con gettito anni precedenti.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto per l'anno 2018 in € 497.000,00= comprensivo del ristoro per abolizione della TASI sulla prima abitazione e delle esenzioni concesse sulle somme dovute per IMU.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale nella seduta del 21/11/2017 ha deliberato di proporre al Consiglio la esenzione della addizionale Irpef per i redditi fino ad €. 12.000,00, tale esenzione è stata confermata anche nella previsione 2019. Il gettito è previsto in Euro 600.000,00.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 23.000,00 sulla base del trend storico.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 240.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La previsione è stata ridotta a seguito della abolizione del tributo sulla prima casa.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale nella seduta del 07/12/2018 ha deliberato di proporre al Consiglio la conferma delle aliquote TASI nella misura vigente:

- aliquota 1,5 per mille per abitazioni principali e quelle ad esse equiparate e relative pertinenze (per le abitazioni c.d. di lusso);
- aliquota 1 per mille per tutti gli altri immobili;
- azzeramento dell'aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze possedute dai anziani e/o disabili ricoverati in casa di riposo a condizione che l'immobile non risulti in alcun modo occupato (se tenuti al pagamento).

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso e all'accertamento dell'esercizio precedente.

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Accertamento 2021
115.276,32	118,476,62	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00

Non è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsione 2020	Previsione 202
51.010,06	68,849,07	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali previsti al titolo secondo è stato determinato sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2018.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale previsti per l'esercizio 2018:

Servizi di cui al DM 31/12/1983	Totale costi	Totale entrate	%copertura
Uso Locali	1.000,00	2.000,00	200

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 53.000,00 e sono destinati con atto G.C. del 07/12/2018 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata completamente alla spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
49.598,57	65.283,97	50.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	impegni 2016	impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spesa Corrente	24.799,28	35.000,00	25.000,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Spesa per investimenti		20.000,00				

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 264.000,00= per dividendi da Asco Holding Spa.

L'andamento della entrata ha avuto la seguente evoluzione:

anno 2013 €. 264.368,02 - anno 2014 €. 286.388,41 - anno 2015 €. 345.417,86 - anno 2016 €. 396.613,72 - anno 2017 €. 396.613,72 + €. 220.296,41 distribuzione straordinaria dividendi - anno 2018 € 396.613,72.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macro aggregati, nuovo sistema di classificazione è il seguente:

Macroaggregato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101-Redditi da lavoro dipendente	1.053.950,00	1.073.950,00	1.075.950,00
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	119.000,00	120.000,00	120.000,00
103-Acquisto beni e servizi	1.650.550,00	1.540.230,00	1.509.230,00
104-Trasferimenti correnti	552.000	551.000,00	551.000,00
107-interessi passivi	285.385,00	280.162,00	277.470,00
109-rimborsi e poste correttive entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110-altre spese correnti	149.882,00	148.918,00	166.610,00
Totale spese correnti	3.815.740,00	3.719.260,00	3.705.260,00

Macroaggregato 101 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 in € 1.053.950,00 riferita a n. 26 dipendenti, pari a € 40.536,54 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come previsto nel DUP:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo del rispetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, modificata dall'art.3 L.114/2014, rispettano il limite delle media del triennio 2011/2013, con l'andamento sotto riportato:

anno	Importo
2011 – dati consuntivo	984.000,24
2012 – dati consuntivo	981.257,27
2013 – dati consuntivo	974.549,41
Media triennio	979.935,66
2019 – dati bilancio previsione	859.115,69
2020 – dati bilancio previsione	879.115,69
2021 – dati bilancio previsione	881.115,69

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021
intervento 01	1.053.950,00	1.073.950,00	1.097.053,00
intervento 03	18.000,00	18.000,00	18.000,00
irap	60.000,00	60.000,00	60.000,00
altre da specificare			
Totale spese di personale	1.131.950,00	1.151.950,00	1.175.053,00
spese escluse	272.834,31	272.834,31	272.834,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	859.115,69	879.115,19	88.115,69
spese correnti	3.815.740,00	3.719.260,00	3.705.260,00
incidenza sulle spese correnti	22,52	23,64	2,38

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nelle spese correnti sono previsti €. 11.000,00 per incarichi esterni, di cui €. 1.000,00 per incarichi di collaborazione rientranti nel regolamento degli uffici e servizi.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2011, è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, con esclusione degli incarichi conferiti ai sensi del Dlgs 50/2016 e degli incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio del Comune. Detto regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/08/2017.

Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2018/2020 è stata contenuta nei limiti previsti come sotto specificato, anche se L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione 2019 entro il 31/12/2018.

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2019
Studi e consulenze	7.855,60	80%	1.571,12	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.000,00	80%	5.000,00	5.000,00

Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
formazione	2.847,23	50%	1.423,61	2.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	23.152,27	20%	18.521,82	10.500,00 (servizi sociali)

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

Fondo di riserva

L'importo del fondo di riserva iscritto in bilancio nel triennio 2018/2020 è il seguente:

anni di riferimento	2019	2020	2021
importo	23.733,00	11.269,00	28.961,00
% su spese correnti	0,62%	0,30%	0,77%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2019 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di €16.149,00, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle entrate. In base ai nuovi principi contabili, il fondo crediti è stato determinato confrontando il totale degli accertamenti IMU-ICI e sanzioni al codice della strada, con gli incassi registrati nel medesimo esercizio come media semplice.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato 7c al Bilancio Armonizzato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nel prospetto seguente si evidenziano i rapporti economici con gli organismi partecipati relativi al consuntivo 2017 e previsionale 2019:

DENOMINAZIONE	%	CONSORZIO	ENTRATE CONSUNTIVO 2017	ONERE BILANCIO 2019	IMPEGNO CONSUNTIVO 2017	FINALITA'
ASCO Holdings S.P.A. PI 03215740261	2,20%	Società	616.910,13	0,00	0,00	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	29412%	Consorzio	23.000,00	0,00	0,00	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/1953
Consorzio Servizio Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,50%	Consorzio	0,00	0,00	0,00	Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Ente Veneto PI 03274810237	0,1245%	Consorzio	0,00	2.000,00	0,00	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi Srl PI 03475190272	1,670%	Società	34.463,00	0,00	24.910,00	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolari del S.I.I. facenti parte dell'AATO
ATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	0,0081%	Consorzio	0,00	,00	,00	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrat

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 410.020,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2019 sono finanziate parzialmente mediante ricorso all'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2019/2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge n. 99/2013, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

calcolo limite indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	consuntivo	consuntivo	consuntivo	consuntivo			
entrate primi tre titoli	€ 3.839.128,39	€ 3.837.141,39	€ 3.897.457,47	€ 4.327.550,07	€ 4.137.760,00	€ 4.144.760,00	4.069.600,00
librate % interessi	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
limite interessi	€ 329.306,12	€ 459.232,90	€ 383.812,84	€ 383.714,14	€ 389.745,75	€ 432.755,01	€ 413.776,00
interessi mutui in ammortamento	€ 210.578,54	€ 169.204,06	€ 152.562,59	€ 140.197,00	€ 127.237,00	€ 113.652,00	100.450,00
interessi mutuo regione	-€ 13.300,39	-€ 11.978,93	-€ 10.891,58	-€ 4.648,89	-€ 3.014,47	-€ 1.375,71	0,00
interessi leasing	€ 74.056,67	€ 71.001,45	€ 67.944,15	€ 84.607,15	€ 61.588,40	€ 58.285,72	51.896,95
SWAP			€ 80.749,00	€ 90.903,00	€ 101.615,00	€ 112.738,00	124.882,00
totale	€ 271.434,82	€ 228.226,68	€ 250.564,06	€ 201.258,26	€ 287.325,93	€ 283.359,05	280.228,95
calcolo % indebitamento	6,590	4,970	7,570	7,591	7,372	6,518	6,772
disponibilità interessi per mutui				€ 92.455,88	-€ 102.419,82	€ 149.395,06	€ 133.547,05

L'ammontare della voce interessi passivi su mutui in ammortamento comprende gli interessi sul leasing in costruendo e il differenziale swap, al netto degli interessi su mutui regionali.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ESERCIZIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
debito residuo	€ 5.244.308,19	€ 4.446.139,35	€ 5.965.970,14	€ 5.944.142,62	€ 5.550.812,78	€ 5.141.980,84	€ 4.716.689,67	€ 4.469.355,83	€ 4.112.973,22
CDP									
nuovi prestiti			€ 150.000,00			€ 0,00	€ 200.000,00		
leasing		€ 2.474.909,95	295.483,22						
rimborso OC	-€ 395.963,98	-€ 391.622,26	-€ 350.032,83	-€ 272.034,43	-€ 265.359,54	-€ 298.000,00	-€ 317.346,00	-€ 223.090,60	-€ 225.000,00
OC leasing			-€ 117.278,11	-€ 120.205,41	-€ 123.472,40	-€ 126.691,17	-€ 129.993,84	-€ 133.382,61	-€ 135.859,78
estinzioni antic.	-€ 402.204,99	-€ 563.455,90							
TOTALE	€ 4.446.139,35	€ 5.965.970,14	€ 5.944.142,62	€ 5.550.812,78	€ 5.141.980,84	€ 4.716.689,67	€ 4.469.355,83	€ 4.112.973,22	€ 3.741.113,49
IRS	€ 48.318,00	€ 39.908,00							
IRS anni preced.		€ 624.659,00	€ 664.567,00	€ 664.567,00					
debito residuo	€ 4.494.457,35	€ 6.630.537,14	€ 6.608.709,62	€ 6.215.379,78	€ 5.141.980,84	€ 4.716.689,67	€ 4.469.355,83	€ 4.112.973,22	€ 3.741.113,49

ANTICIPAZIONI DI CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto anche se negli anni scorsi non è mai stata utilizzata:

<i>entrate primi tre titoli del rendiconto 2017</i>	€. 4.327.500,07
3/12 del predetto accertamento	€. 1.081.887,52

Nel triennio 2018/2020 è stata mantenuta la previsione di €. 850.000,00= pari al 19,64% delle suddette entrate 2017.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso un contratto di finanza derivata IRS Interest Rate Swap stipulato con Banca Intesa Spa (dati al 31/10/2015):

- data stipula: 02/12/005
- data iniziale: 30/06/2005
- data scadenza: 31/12/2025
- capitale di riferimento: 2.584.671,00 euro
- possibilità di estinzione anticipata: si
- capitale in vita: 1.431.068,00 euro
- mark to market: - 1.269.666,00 euro
- esborso max in caso di estinzione: 1.269.666,00 Euro

L'ente ha concluso nell'esercizio 2015 gli incassi da flussi positivi, dal 2016 è iniziato il rimborso dei flussi negativi come da piano di ammortamento sottostante:

30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria per la realizzazione del palazzetto dello sport con il seguente piano di ammortamento:

RATA	SCADENZA	rata	Rata + iva	QUOTA C	QC + iva	INTERESSI	I + IVA
	08/11/13	85.581,62	94.139,78	85.581,62	94.139,78	,00	
1	08/05/14	85.581,62	94.139,78	51.619,62	56.781,58	33.962,00	37.358,20
2	08/11/14	85.581,62	94.139,78	52.288,12	57.516,93	33.293,50	36.622,85
3	08/05/15	85.581,62	94.139,78	52.965,27	58.261,80	32.616,35	35.877,99
4	08/11/15	85.581,62	94.139,78	53.651,20	59.016,32	31.930,42	35.123,46
5	08/05/16	85.581,62	94.139,78	54.346,01	59.780,61	31.235,61	34.359,17
6	08/11/16	85.581,62	94.139,78	55.049,82	60.554,80	30.531,80	33.584,98
7	08/05/17	85.581,62	94.139,78	55.762,74	61.339,01	29.818,88	32.800,77
8	08/11/17	85.581,62	94.139,78	56.484,90	62.133,39	29.096,72	32.006,39
9	08/05/18	85.581,62	94.139,78	57.216,40	62.938,04	28.365,22	31.201,74
10	08/11/18	85.581,62	94.139,78	57.957,39	63.753,13	27.624,23	30.386,65
11	08/05/19	85.581,62	94.139,78	58.707,96	64.578,76	26.873,66	29.561,03
12	08/11/19	85.581,62	94.139,78	59.468,26	65.415,09	26.113,36	28.724,70
13	08/05/20	85.581,62	94.139,78	60.238,40	66.262,24	25.343,22	27.877,54
14	08/11/20	85.581,62	94.139,78	61.018,52	67.120,37	24.563,10	27.019,41
15	08/05/21	85.581,62	94.139,78	61.808,74	67.989,61	23.772,88	26.150,17
16	08/11/21	85.581,62	94.139,78	62.609,20	68.870,12	22.972,42	25.269,66
17	08/05/22	85.581,62	94.139,78	63.420,02	69.762,02	22.161,60	24.377,76
18	08/11/22	85.581,62	94.139,78	64.241,34	70.665,47	21.340,28	23.474,31
19	08/05/23	85.581,62	94.139,78	65.073,29	71.580,62	20.508,33	22.559,16
20	08/11/23	85.581,62	94.139,78	65.916,03	72.507,63	19.665,59	21.632,15
21	08/05/24	85.581,62	94.139,78	66.769,67	73.446,64	18.811,95	20.693,15
22	08/11/24	85.581,62	94.139,78	67.634,37	74.397,81	17.947,25	19.741,98
23	08/05/25	85.581,62	94.139,78	68.510,27	75.361,30	17.071,35	18.778,49
24	08/11/25	85.581,62	94.139,78	69.397,51	76.337,26	16.184,11	17.802,52
25	08/05/26	85.581,62	94.139,78	70.296,25	77.325,88	15.285,37	16.813,91
26	08/11/26	85.581,62	94.139,78	71.206,62	78.327,28	14.375,00	15.812,50
27	08/05/27	85.581,62	94.139,78	72.128,78	79.341,66	13.452,84	14.798,12
28	08/11/27	85.581,62	94.139,78	73.062,88	80.369,17	12.518,74	13.770,61
29	08/05/28	85.581,62	94.139,78	74.009,08	81.409,99	11.572,54	12.729,79
30	08/11/28	85.581,62	94.139,78	74.967,54	82.464,29	10.614,08	11.675,49
31	08/05/29	85.581,62	94.139,78	75.938,41	83.532,25	9.643,21	10.607,53
32	08/11/29	85.581,62	94.139,78	76.921,85	84.614,04	8.659,77	9.525,75
33	08/05/30	85.581,62	94.139,78	77.918,02	85.709,82	7.663,60	8.429,96
34	08/11/30	85.581,62	94.139,78	78.927,10	86.819,81	6.654,52	7.319,97
35	08/05/31	85.581,62	94.139,78	79.949,25	87.944,18	5.632,37	6.195,61
36	08/11/31	85.581,62	94.139,78	80.984,63	89.083,09	4.596,99	5.056,69
37	08/05/32	85.581,62	94.139,78	82.033,42	90.236,76	3.548,20	3.903,02
38	08/11/32	85.581,62	94.139,78	83.095,80	91.405,38	2.485,82	2.734,40
39	08/05/33	85.581,62	94.139,78	84.171,94	92.589,13	1.409,68	1.550,65
	totale				2.951.683,06	739.916,56	813.908,22
	08/11/33	25.000,00		24.680,37	27.148,41		
		,00		24.680,37	2.978.831,47		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2019-2020-2021

Il bilancio 2019/2021 è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dal dlgs 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, premesso che il parere viene espresso sulla base di un bilancio redatto in conformità alla normativa attualmente in essere, suscettibile di modifiche in attesa della approvazione della legge di stabilità per l'anno 2019, invita l'ente a monitorare gli aggiornamenti normativi e se del caso, procedere alla tempestiva variazione di bilancio.

Ciò premesso l'organo di revisione considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2019

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio 2019/2021 in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio in base alla normativa vigente, l'ente può conseguire negli anni 2019/2021 il pareggio di bilancio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e cassa

il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del dlgs 118/2011 e del DPCM 28/12/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e pertanto,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.

Ponte di Piavè , 18 dicembre 2018

IL REVISORE UNICO
Dott. Riccardo Balbo

